



FORMAT 1- PERSONE FISICHE/GIURIDICHE -

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL COMPLESSO AZIENDALE PRESSO L'EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE "EX CASERMETTE" IN FRAZIONE DERBY DI LA SALLE .

ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONI

Il sottoscritto
nato il a
recapito (cellulare)..... e indirizzo e-mail.....
in qualità di (titolare, legale rappresentante, socio, altra carica, ec.....)
.....
dell'operatore economico
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
iscritta all'INPS matricola sede competente
.....
iscritta all'INAIL matricola sede competente
.....
numero di telefono

Indirizzo	di	Posta	Elettronica	Certificata
.....				

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto come:

soggetto con idoneità individuale;

oppure



capogruppo-mandatario / mandante di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituito;

ovvero

capogruppo-mandatario / mandante di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito;

A tal fine ai sensi degli artt. 47 e 77 bis del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni (s.m.i.), consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del detto DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a. di possedere i requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- b. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

denominazione del corso professionale

attestato rilasciato in data da

avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale:

denominazione impresa

qualifica periodo



- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Titolo di studio

Conseguito presso

in data

- essere stato iscritto al REC ai sensi della Legge 426/1971 “Disciplina del Commercio” o ai sensi della Legge 287/1991 “Attività di somministrazione di alimenti e bevande” e non ne sia stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Il superamento dell’esame d’idoneità previsto per l’iscrizione al REC, senza la successiva iscrizione al registro medesimo, consente allo stesso modo di riconoscere i requisiti professionali richiesti dalla legge, secondo la norma regionale della legge n. 38/2006 s.m.i. e la risoluzione del MISE n. 77536 del 23/06/2010

Iscritto al REC

in data

superato l’esame d’idoneità previsto per l’iscrizione al REC in data

- essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio competente, se l’offerente è impresa commerciale

Iscritto alla camera di commercio di

in data

- c. di garantire l’apertura del bar per almeno 270 giorni annui, come da bando di gara;
- d. di essere consapevole di non poter installare, in alcuno spazio, locale od area della struttura affidata, slot-machine o similari strumenti per scommesse e giochi d’azzardo
- e. di sollevare l’amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità relativa ad eventuali violazioni che fossero commesse nell’ambito della concessione, ivi comprese quelle di carattere fiscale e di carattere igienico-sanitarie;
- f. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed in particolare:
- g. di essere consapevole che saranno esclusi dal contratto i soggetti che:
 - g.1. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’art. 186 bis del R.D. 16/3/1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g.2. nei cui confronti è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - g.3. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della



pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- g.4. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- g.5. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro,
- g.6. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; che abbiano debiti progressi con il Comune di La Salle o lite pendente;
- g.7. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g.8. nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- g.9. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- g.10. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008.;

- h. di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con i



seguenti soggetti (denominazione, ragione sociale e sede);

.....
.....

- di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcun soggetto impresa;
- i. di aver preso esatta cognizione della natura della procedura in oggetto, dello stato in fatto e di diritto del bar e dei locali polifunzionali “Ex casermette” nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- j. di aver compreso ed accettato, senza condizione o riserva alcuna, le spese, gli oneri e gli obblighi a carico del gestore;
- k. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell’avviso di procedura e nei relativi allegati;
- l. di essere a conoscenza che dovrà gestire personalmente l’attività oggetto del presente atto, con divieto assoluto di mutamento dell’attività, di subconcessione, di cessione anche parziale, anche a titolo gratuito, pena la risoluzione “ipso iure” del contratto.
- m. di aver tenuto conto nella formulazione della proposta di gestione delle condizioni contrattuali e degli oneri conseguenti, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella località interessata dalla gestione;
- n. di avere tenuto conto, nel formulare la propria proposta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione della concessione, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- o. di impegnarsi a mantenere vincolante l’offerta tecnica ed economica per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell’offerta.
- p. di impegnarsi a mantenere ferma l’offerta tecnica ed economica anche per il periodo di eventuale rinnovo del contratto;
- q. di avere accertato l’esistenza e la reperibilità sul mercato di tutto quanto necessario ai fini della corretta ed efficace gestione della struttura;
- r. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all’art. 17 della legge n. 68/1999;
 di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;
- s. di non aver commesso alcun grave errore nello svolgimento della propria attività;
- t. di essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- u. di essere a conoscenza e di rispettare i principi generali in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81;
- v. di acconsentire al trattamento dei dati personali nei limiti sanciti dal D.Lgs n. 193/2003

DATA

FIRMA



Comune di – *Commune de*

La Salle

Pag. 6 / 6

N.B.: la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

N.B.: LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE FIRMATA IN CALCE AD OGNI PAGINA .